



Protagonisti. Roberto Tonizzo e Gianfausto Ferrari alla presentazione



Divulgatore. Piero Angela



Guida. Piotti, a.d. Superpartes

Olivetti-day L'innovazione è come l'aria E va finanziata

Il 16 ottobre al Teatro Grande la terza edizione promossa da Superpartes e sostenuta da Banco Bs

Cultura d'impresa

Gianni Bonfadini

g.bonfadini@giornaledibrescia.it

BRESCIA. Senza se e senza ma, come si usa dire. Il tema che la terza edizione dell'Olivettiday si è assegnato è «Come si finanzia l'innovazione e perchè lo si deve fare». Un titolo che suona pedagogico e un poco apodittico nel senso di dogmatico: non siamo nel campo delle possibilità, ma delle necessità. Finanziare l'innovazione non è un optional, è una esigenza imprescindibile, come respirare verrebbe da dire.

Per la città. Il tema è quello che si è assegnato per la terza edizione dell'Olivettiday, l'iniziativa di Superpartes spa che sta diventando una piacevole ed utile opportunità di confronto, di dibattito, di conoscenza, di diffusione di quella cultura d'impresa che Camillo e Adriano Olivetti predicarono e praticarono. L'appuntamento è per l'intera mattinata del 16 ottobre, al Teatro Grande. Vedette della giornata Piero Angela, certo il gior-

nalista e scrittore che più di tutti in Italia ha divulgato la cultura tecnico-scientifica.

La giornata è stata presentata ieri nella sede di Superpartes spa da Gianfausto Ferrari, presidente della società che fa incubatore d'aziende, e da Roberto Tonizzo, direttore generale del Banco di Brescia che anche quest'anno sostiene la giornata, «in maniera significativa», come sottolineato da Ferrari.

In linea di massima la mattinata ricalca quella dello scorso anno, che aveva visto la partecipazione di Federico Faggin. Cambia come detto la sede (lo scorso anno Ingegneria, quest'anno il Grande), ma l'idea di fondo è di offrire una opportunità alla città, alle aziende in particolare, con una serie di dibattiti e testimonianze di qualità con la presenza quest'anno di Laura Olivetti, figlia di Adriano e presidente della **Fondazione Olivetti**.

Finanza e impresa. Come ricordato, il tema di fondo è l'innovazione e come va sostenuta. Dire innovazione

oggi significa - lo hanno ribadito sia Ferrari che Tonizzo - parlare di digitale, in particolare della trasformazione digitale che sta toccando le nostre vite, la vita delle aziende e dei nuovi prodotti iidi Enrico Gasperini (presidente di Digital Magic spa), di Francesco Beraldi (presidente di Alkemy Tech), di Ali Reza Arabnia (presidente di Geico Taikisha) che l'anno scorso affascinò l'affollatissima aula magna di Ingegneria e di Marino Piotti, a.d. di Superpartes spa che presenterà l'esperienza dell'incubatore bresciano presentando alcuni prodotti (sviluppati da aziende della "scuderia") che saranno presentati in questi mesi alle fiere specializzate e che quindi arriveranno sul mercato.

Un premio per il grafene. Del come sostenere l'innovazione se ne parlerà

in una tavola rotonda guidata da Marco Vitale, con Gabriele Cappellini (Fondo italiano di investimento), Gaetano Casetano (Mittel spa), Car-

lo Resta (finanziere a Londra), Marco Vicinanza (Arca sgr). A chiudere la mattinata, la consegna del premio Faggin alla Directa Plus per le ricerche e gli sviluppi nel capo del grafene e del premio «Daniele Triva per l'impegno sostenibile». Va ricordato infine che sono aperte le iscrizioni alla giornata, ma già ad ieri già si erano registrati in 300. Affrettarsi. //

Le iscrizioni per partecipare alla giornata sono aperte su Olivettiday.it Affrettarsi: già 300 registrazioni